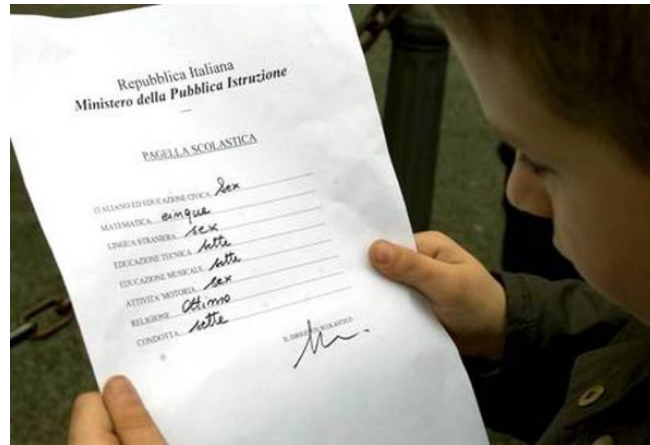


SERVICE LEARNING: QUALE VALUTAZIONE?



SERVICE LEARNING: QUALE VALUTAZIONE?



SL COME RIPENSAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

SL PER QUALE APPRENDIMENTO?

VALUTAZIONE SCOLASTICA: NODI PROBLEMATICI

RIPENSARE IL PARADIGMA VALUTATIVO

SL COME RIPENSAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

SOGGETTI

SPAZIO

Classe: II A						Aula: 104
	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	
8,30-9,30		Italiano				
9,30-10,30		Storia				
10,30-10,50	INTERVALLO					
10,50-11,50		Inglese				
11,50-12,50		Matematica				
12,50-13,50		Ed. musicale				

TEMPO

**Sussidio principe:
LIBRO DI TESTO**

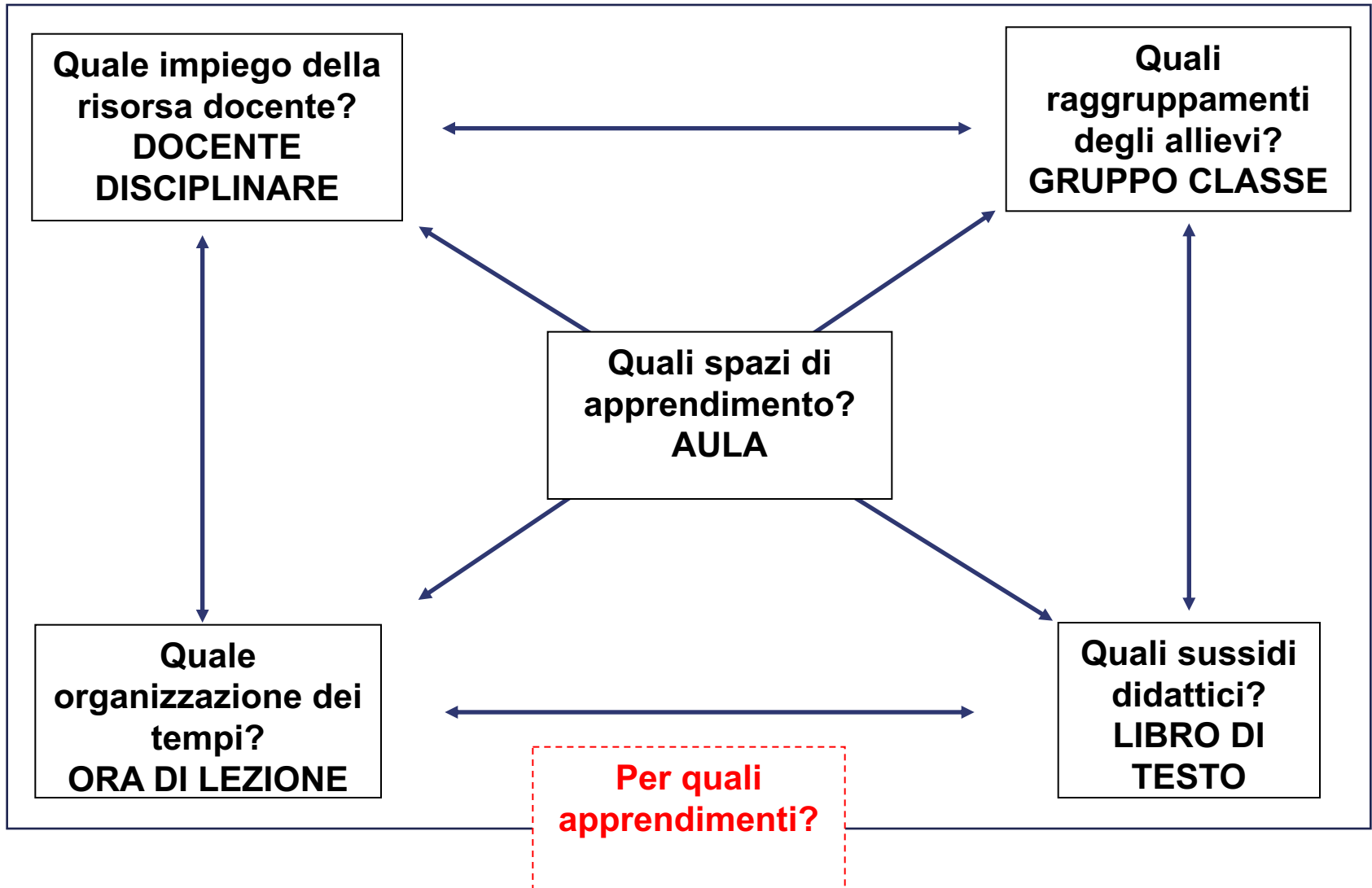
DISCIPLINE

UN MODELLO PERVASIVO

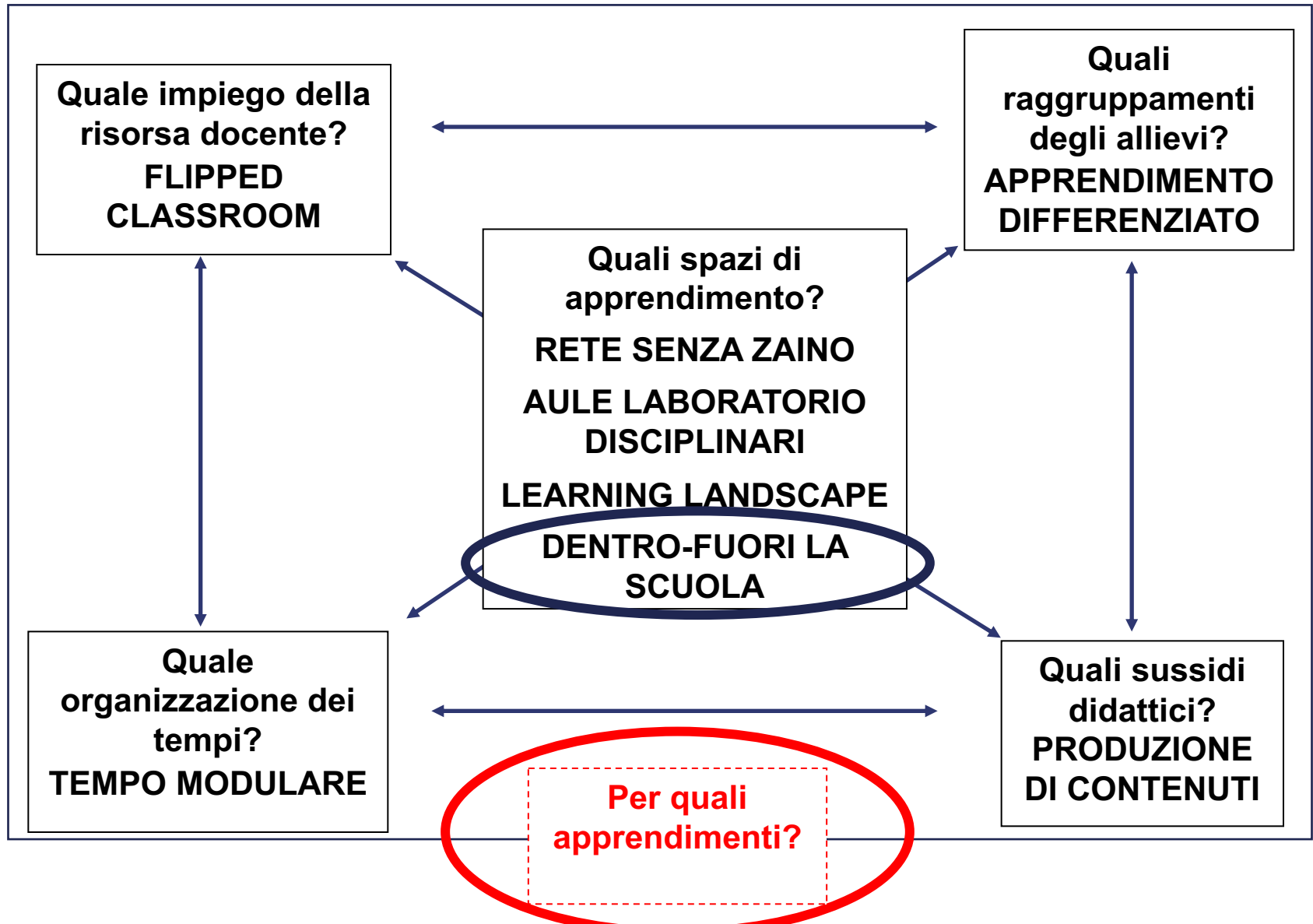
**condiviso dall'intera
comunità scolastica**

**assunto come unità di
misura amministrativa**

DA MODELLO ORGANIZZATIVO A MODELLO PEDAGOGICO



VERSO UN RIPENSAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO





Nelle istituzioni scolastiche generalmente [...] insegnanti e studenti non sono disposti ad assumere i rischi del comprendere e si accontentano dei più sicuri «compromessi delle risposte corrette».

«Educare al comprendere [significa promuovere] un'adeguata padronanza di concetti, principi e abilità [...] che consenta al soggetto di affrontare problemi e situazioni nuove.» (Gardner, 1991)

“In una frase, comprendere è l'abilità di pensare e di agire con flessibilità usando ciò che si conosce” (Perkins, 1998)

“Si tratta di promuovere una comprensione profonda intesa come capacità di comprendere il senso e trasferire i propri apprendimenti nei contesti di vita” (Wiggins-Mc Tighe, 2001)

Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.» (EQF, 2017)

ANALISI DELLA COMPETENZA

RISORSE
CONOSCITIVE

PROCESSI
COGNITIVI

vs SE STESSO

INTERPRETAZIONE
DELLA SITUAZIONE
(PROBLEM SETTING)

CONOSCENZE/
ABILITA'

CONTROLLO/
REGOLAZIONE
(PROBLEM CHECKING)

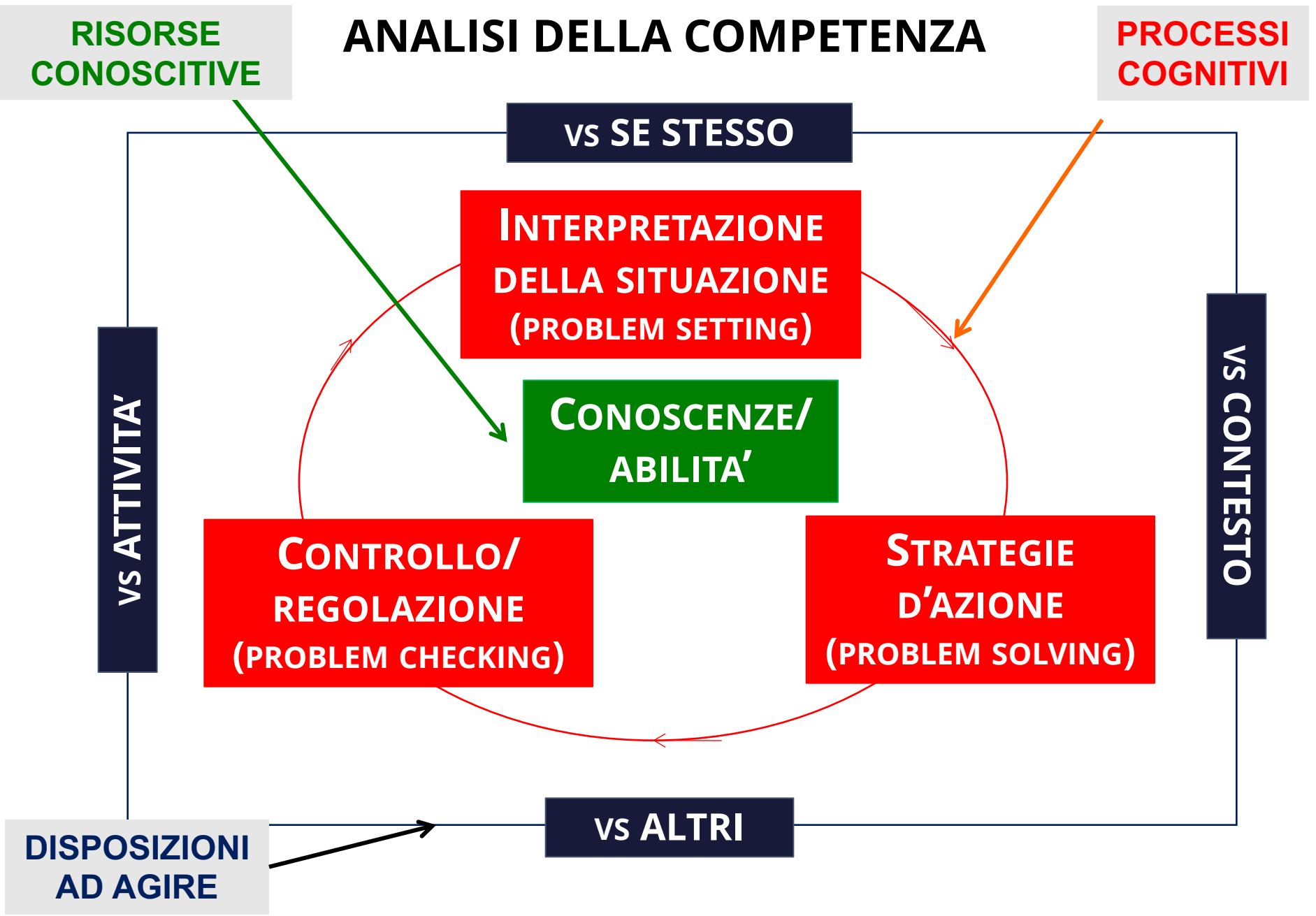
STRATEGIE
D'AZIONE
(PROBLEM SOLVING)

vs CONTESTO

vs ATTIVITA'

vs ALTRI

DISPOSIZIONI
AD AGIRE



CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DI LIVELLI DI COMPETENZA

GRADO DI RIELABORAZIONE RICHIESTO DAL COMPORTAMENTO MESSO IN ATTO

DA RISPOSTE RIPRODUTTIVE DI SCHEMI E MODELLI

A RISPOSTE PERSONALI E ORIGINALI

LIVELLO DI FAMILIARITÀ DEI CONTESTI D'AZIONE

DA CONTESTI NOTI E SEMPLICI

A CONTESTI INEDITI E COMPLESSI

GRADO DI AUTONOMIA CON CUI L'ALLIEVO AGISCE

DA COMPORTAMENTI GUIDATI DALL'ADULTO

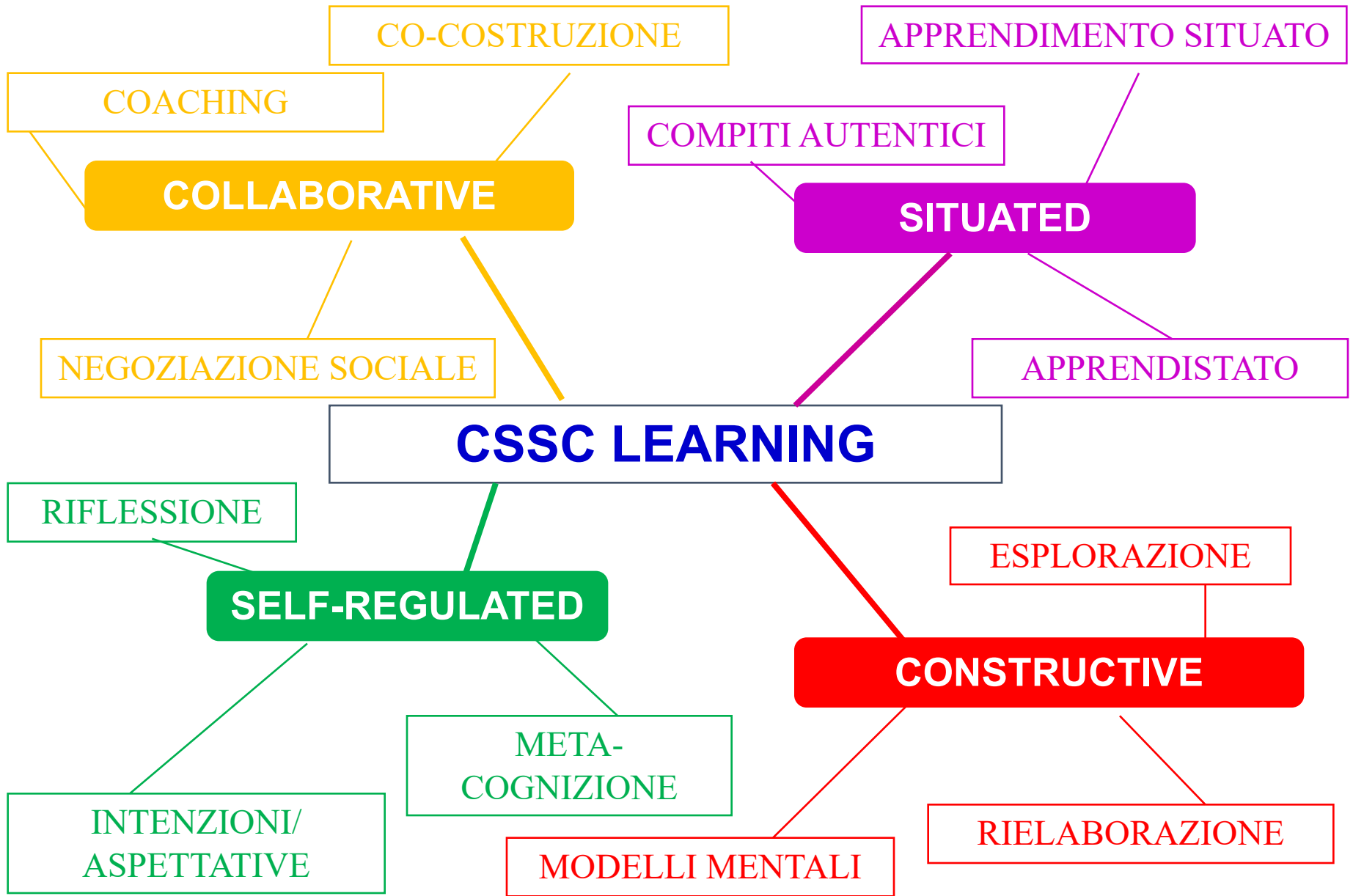
A COMPORTAMENTI AUTONOMI DELL'ALLIEVO

LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA SUI PROPRI COMPORTAMENTI

DA MODALITA' POCO CONSAPEVOLI

A MODALITA' RIFLESSIVE

SL PER QUALE APPRENDIMENTO?



**LA VALUTAZIONE FORMALIZZATA
SOLO DISCIPLINARE**



**Gli apprendimenti trasversali restano ai
margini della valutazione**

ISTITUZIONALE

**LA VALUTAZIONE FORMALIZZATA
SOLO DISCIPLINARE**



**Gli apprendimenti trasversali restano ai
marginii della valutazione**

LA TRAPPOLA DELLA MEDIA



**Il giudizio valutativo come un algoritmo
basato sulle prestazioni**

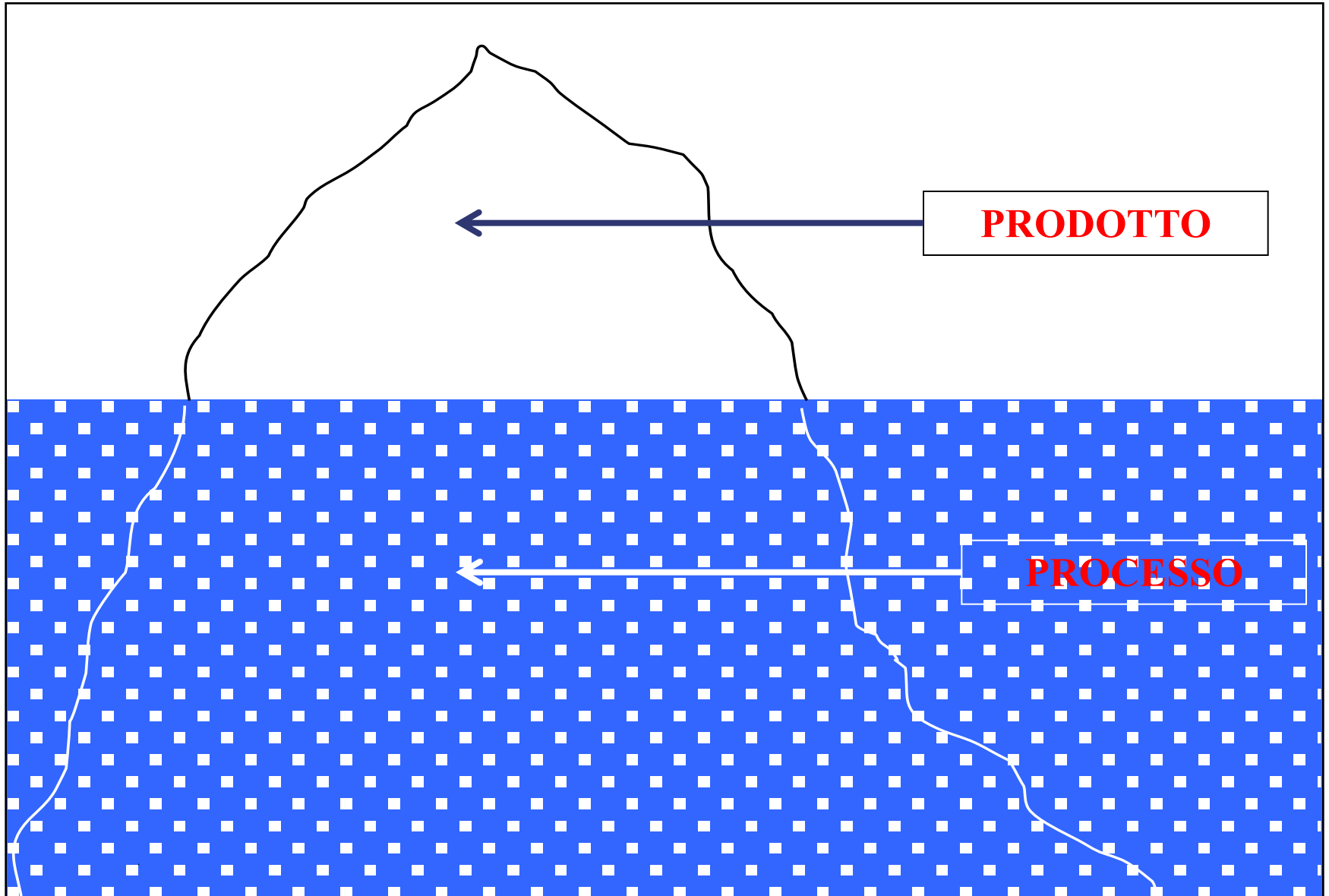
ISTITUZIONALE

PROCEDURALE

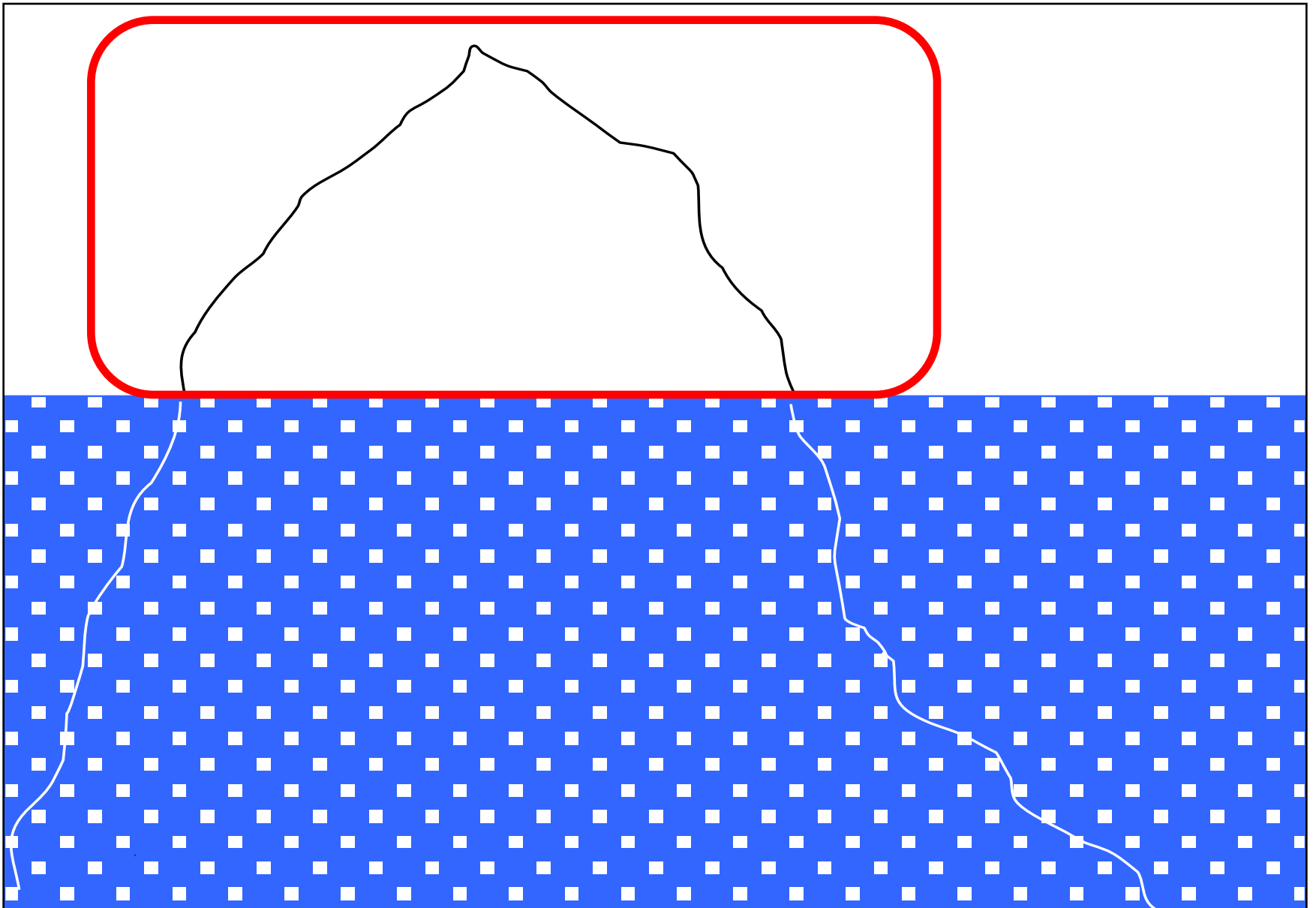
LIMITI DEL GIUDIZIO FINALE COME MEDIA DELLE PRESTAZIONI

**EQUIPARARE IL GIUDIZIO SUL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
RAGGIUNTO AL GIUDIZIO SULLA PRESTAZIONE**

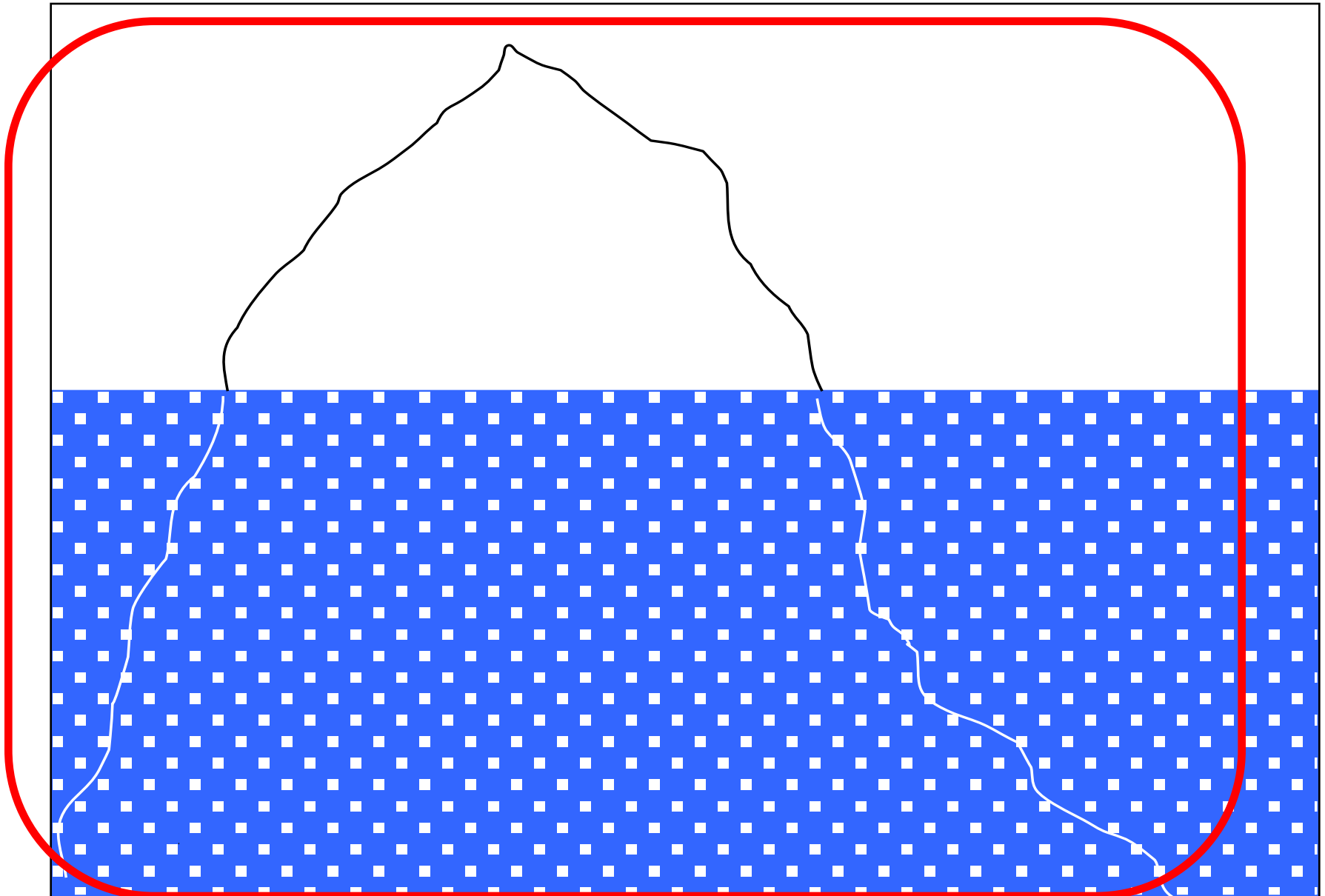
L'ICEBERG DELL'APPRENDIMENTO



DALLA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE



ALLA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO



LIMITI DEL GIUDIZIO FINALE COME MEDIA DELLE PRESTAZIONI

**EQUIPARARE IL GIUDIZIO SUL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
RAGGIUNTO AL GIUDIZIO SULLA PRESTAZIONE**

**CONSIDERARE IL VOTO SCOLASTICO UNA SCALA METRICA, NON
ORDINALE**

**METTERE SULLO STESSO PIANO PRESTAZIONI REALIZZATE IN
MOMENTI DIVERSI**

**ASSEGNARE LO STESSO PESO A PROVE DI NATURA E
COMPLESSITA' DIFFERENTE**

**LA VALUTAZIONE FORMALIZZATA
SOLO DISCIPLINARE**



**Gli apprendimenti trasversali restano ai
margini della valutazione**

LA TRAPPOLA DELLA MEDIA



**Il giudizio valutativo come un algoritmo
basato sulle prestazioni**

**LA SINDROME DEL DOTTOR JEKYLL
E MISTER HYDE**



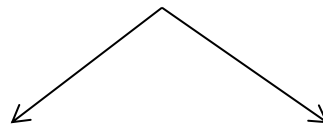
**Frattura tra compiti formativi e compiti
valutativi nella gestione del ruolo docente**

ISTITUZIONALE

PROCEDURALE

CULTURALE

RICOMPORRE LA FRATTURA TRA



RUOLO FORMATIVO

RUOLO VALUTATIVO



VALUTAZIONE COME RISORSA PER APPRENDERE

CONCILIARE DUE LOGICHE VALUTATIVE DIFFERENTI

**VALUTAZIONE
SCOLASTICA**

vs

**VALUTAZIONE PER
COMPETENZE**

**Logica
misurativa**

**Giudizio finale come
media di singole
prestazioni**

**Valutazione per
disciplina di
insegnamento**

**Focus sulle risorse
conoscitive**

**Separazione tra
apprendimenti formali
e non formali**

**Logica di
apprezzamento**

**Giudizio finale come
valutazione globale
tramite rubrica**

**Valutazione per
traguardi di
competenza**

**Focus sui compiti di
prestazione**

**Integrazione tra
apprendimenti formali
e non formali**

ORIENTARLO VERSO TRAGUARDI DI COMPETENZA

I ciclo



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI**

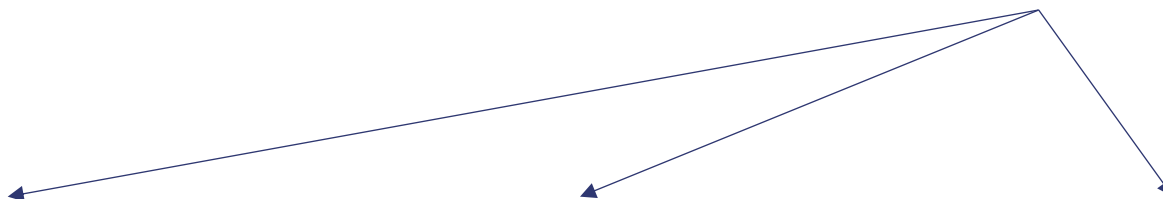
Il ciclo



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

**TRAGUARDI DI COMPETENZA PER
ASSE CULTURALE (biennio)**

**SUPPLEMENTO EUROPASS AL
CERTIFICATO DI DIPLOMA (triennio)**



**OBIETTIVI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO**
(Indicazioni nazionali licei
2010)

**RISULTATI DI
APPRENDIMENTO COMUNI
E SPECIFICI DI INDIRIZZO**
(Linee guida istituti tecnici
2010)

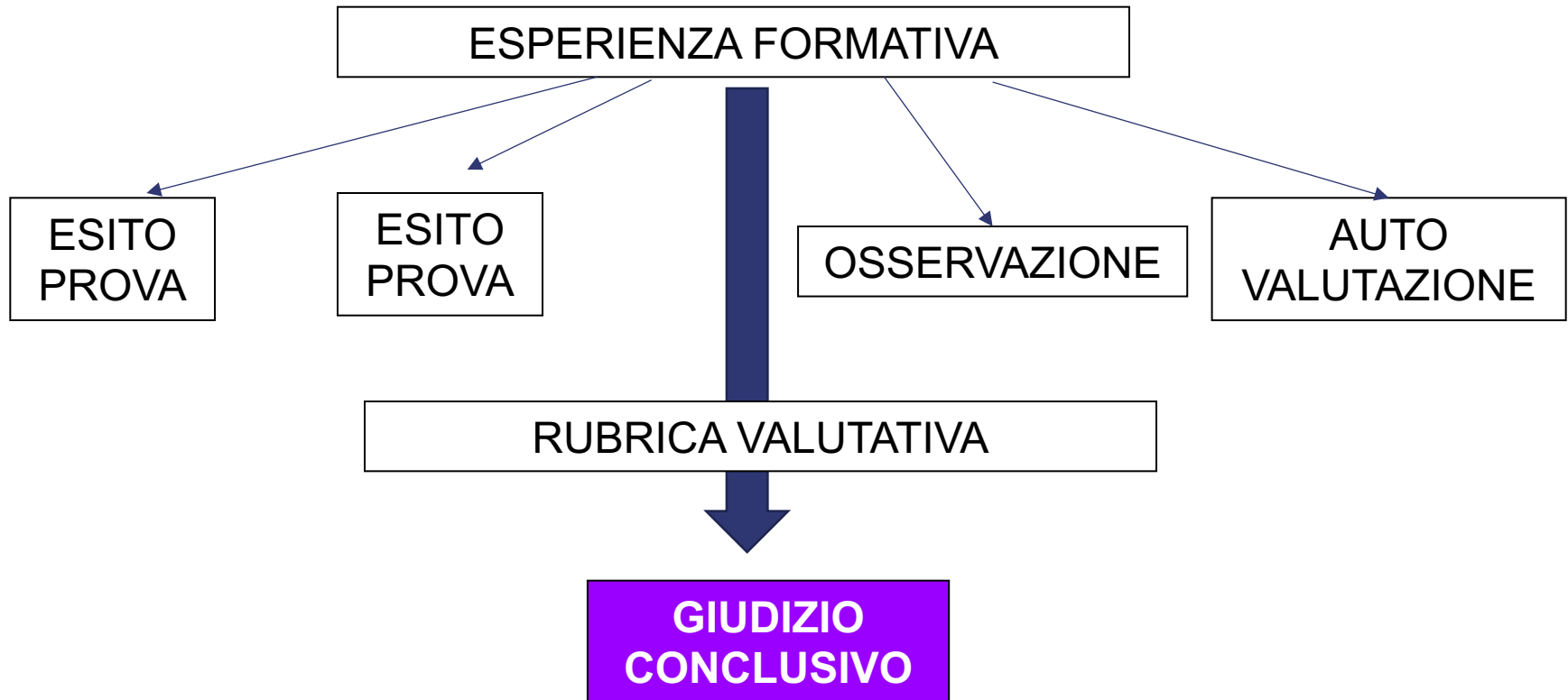
**RISULTATI DI APPRENDIMENTO
COMUNI E SPECIFICI DI
INDIRIZZO**
(Regolamento istruzione
professionale 2019)

RIPENSARE IL PARADIGMA VALUTATIVO

PASSARE DA UNA LOGICA MISURATIVA...



...AD UNA LOGICA DI APPREZZAMENTO



ALLARGARE LO SGUARDO SULLA VALUTAZIONE

**VALUTAZIONE
IN ITINERE**

**VALUTAZIONE
PERIODICA E FINALE**

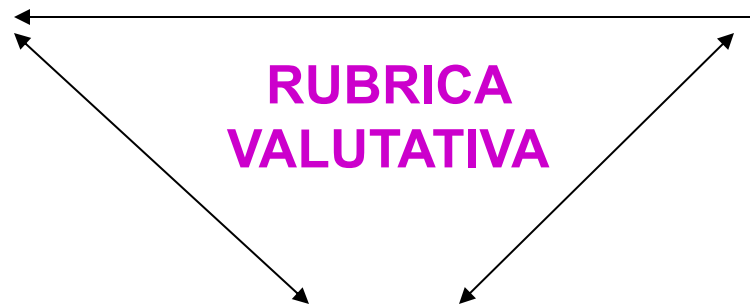
**COME SI VEDE
L'ALLIEVO?**



**Documentazione
dei processi**

**Riflessione
critica**

Autovalutazione



**RUBRICA
VALUTATIVA**

**COSA SA FARE
L'ALLIEVO?**



Compiti autentici

Prove di verifica

Selezione lavori

**COME LO VEDONO
GLI ALTRI?**



**Protocolli
osservativi**

**Osservazioni
«sul campo»**

**Valutazioni
tra pari**

ALLARGARE LO SGUARDO SULLA VALUTAZIONE

**VALUTAZIONE
IN ITINERE**

**VALUTAZIONE
PERIODICA E FINALE**

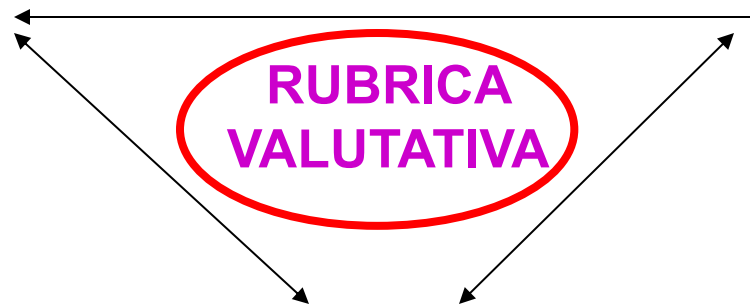
**COME SI VEDE
L'ALLIEVO?**



**Documentazione
dei processi**

**Riflessione
critica**

Autovalutazione



**RUBRICA
VALUTATIVA**

**COME LO VEDONO
GLI ALTRI?**



**Protocolli
osservativi**

**Osservazioni
«sul campo»**

**Valutazioni
tra pari**

**COSA SA FARE
L'ALLIEVO?**



Compiti autentici

Prove di verifica

Selezione lavori

RIPENSARE IL PARADIGMA VALUTATIVO – RUBRICHE VALUTATIVE

COMPETENZA IMPRENDITORIALE – FINE I CICLO

DIMENSIONI	INDICATORI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA CONOSCENZE E ABILITÀ	Le conoscenze apprese permettono di realizzare un prodotto/compito/azione? Le conoscenze risultano adeguate alle aspettative della scuola?	Le conoscenze apprese, ridotte rispetto alle aspettative della scuola, permettono la realizzazione parziale di un prodotto/compito/azione elementare.	Le conoscenze apprese, generalmente rispondenti alle aspettative della scuola, consentono di realizzare un semplice prodotto/compito/azione	Le conoscenze apprese e le abilità possedute, adeguatamente rispondenti alle aspettative della scuola, permettono la pianificazione e la realizzazione autonoma di un prodotto/compito/azione anche in contesto non noto	Padroneggia le conoscenze apprese e le abilità possedute che rispondono pienamente alle aspettative della scuola, per ideare, realizzare, revisionare, verificare un prodotto/compito/azione complesso in piena autonomia
COMPRESIONE DEL COMPITO	Comprende linguaggi di vario genere? Identifica cosa gli occorre per affrontare il compito?	Se orientato, comprende parzialmente messaggi trasmessi solo con semplici strumenti comunicativi e identifica alcune procedure	Se guidato, comprende semplici messaggi trasmessi con vari strumenti comunicativi e identifica gli strumenti e le procedure essenziali.	Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari strumenti comunicativi e identifica gli strumenti e le procedure adeguate	Comprende autonomamente tutti i generi di messaggi e di diversa complessità e identifica tutti gli strumenti necessari e le procedure da seguire
PIANIFICAZIONE	Sa organizzare il materiale per realizzare un prodotto/compito/azione? Sa progettare una sequenza di azioni finalizzata allo scopo? Sa individuare e scegliere le strategie, gli strumenti e i tempi per realizzare un prodotto/compito/azione?	Pur se guidato organizza in maniera parziale il materiale per realizzare un prodotto/compito/azione e individua alcune procedure, strategie, strumenti e tempi per la realizzazione	Organizza, guidato, il materiale in modo semplice e corretto per realizzare un prodotto/compito/azione e individua le strategie essenziali, gli strumenti semplici e i tempi talvolta poco coerenti per realizzare un prodotto/compito/azione in contesti conosciuti	Organizza il materiale in modo appropriato per realizzare un prodotto/compito/azione e individua le opportune strategie, gli strumenti e i tempi coerenti anche in contesti inediti	Organizza il materiale in modo corretto, razionale e originale per realizzare un prodotto/compito/azione e individua in modo autonomo, preciso, originale e completo strategie, strumenti e tempi in qualsiasi contesto
GESTIONE - MONITORAGGIO - REGOLAZIONE	Gestisce adeguatamente le diverse fasi del processo? Individua alcune criticità nell'attuazione del processo? Sceglie correttivi adeguati?	Orientato, individua alcuni punti di forza o di debolezza in situazioni semplici e conosciute e riconosce solo alcuni correttivi	Riconosce le criticità in situazioni semplici e se guidato individua le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte	Riconosce le criticità, individua adeguatamente le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati	Riconosce le criticità, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati. Ottimizza il processo attraverso una sequenza di fasi ordinata, logica ed efficace.
INTERAZIONE SOCIALE	Sa interagire e comunicare nel contesto? E' disponibile al confronto? Rispetta i diritti altrui?	Ha difficoltà nella gestione degli strumenti comunicativi e di interazione, solo a volte riesce a gestire la conflittualità; occasionalmente rispetta i diversi punti di vista e	Comunica, interagisce e utilizza in modo elementare gli strumenti comunicativi, cerca di gestire in modo positivo la conflittualità e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Interagisce in modo collaborativo e costruttivo; utilizza efficacemente gli strumenti comunicativi, gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto; sa ascoltare e rispetta sempre i	Assume il ruolo di leader, interagisce in modo costruttivo e ha padronanza degli strumenti comunicativi; gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; conosce e rispetta sempre e consapevolmente

COMPETENZA IMPRENDITORIALE



COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA – FINE BIENNIO SUPERIORE

LIVELLI DIMENSIONI	INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Padronanza di conoscenze e abilità	Utilizza solo alcune risorse cognitive.	Utilizza solo le risorse cognitive di base proposte.	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte.	Utilizza con sicurezza e autonomia le risorse cognitive proposte.
Comprensione della situazione	Comprende con difficoltà la situazione (bisogni degli studenti stranieri - possibilità di intervento) e solo se guidato.	Comprende la situazione ed elabora una semplice strategia di intervento.	Comprende, interpreta ed elabora una strategia d'azione in modo autonomo e sicuro.	Comprende, interpreta ed elabora una strategia d'azione in modo autonomo sicuro e propositivo.
Raccolta dati informativi	Svolge indagini-ricerche e raccoglie dati solo se guidato e spronato a farlo; non termina il compito assegnatogli.	Riesce a svolgere semplici indagini-ricerche e a raccogliere alcuni dati.	Si orienta in modo autonomo sia nella indagine-ricerca che nella raccolta dei dati.	Svolge in modo sicuro e autonomo indagini-ricerche e sistematizza coerentemente i dati.
Ricerca soluzioni	Non cerca soluzioni ai problemi; poche le idee utili fornite.	A volte propone soluzioni ai problemi e idee utili.	Cerca attivamente soluzioni ai problemi in modo efficace.	Cerca attivamente e propone soluzioni efficaci ai problemi in modo autonomo.
Regolazione del proprio agire	Non riflette sull'attività svolta, non ha modificato le proprie strategie e non sa autovalutarsi.	Riflette sull'attività svolta e sa correggersi e autovalutarsi in modo semplice.	Riflette in modo autonomo; sa riconoscere i propri punti di forza e le criticità; è disponibile al miglioramento.	Riflette in modo autonomo, critico e consapevole su stesso e sull'attività svolta; riconosce la valenza formativa dell'errore.
Disponibilità verso l'altro	Raramente coopera o partecipa e solo se stimolato; limitato l'impegno nelle varie fasi di lavoro.	Coopera o partecipa con sufficiente responsabilità; si impegna eseguendo solo i compiti assegnati.	Coopera o partecipa con adeguato impegno e responsabilità.	Coopera o partecipa in modo costruttivo e pienamente responsabile; si impegna con entusiasmo.
Senso di appartenenza alla comunità sociale	Scarsa sensibilità nei confronti di persone di diversa cultura e dei loro bisogni.	Parziale sensibilità nei confronti di persone di diversa cultura e dei loro bisogni.	Buon livello di sensibilità nei confronti di persone di diversa cultura e dei loro bisogni.	Notevole sensibilità e coinvolgimento nei confronti di persone di diversa cultura e dei loro bisogni.

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA



ALLARGARE LO SGUARDO SULLA VALUTAZIONE

**VALUTAZIONE
IN ITINERE**

**VALUTAZIONE
PERIODICA E FINALE**

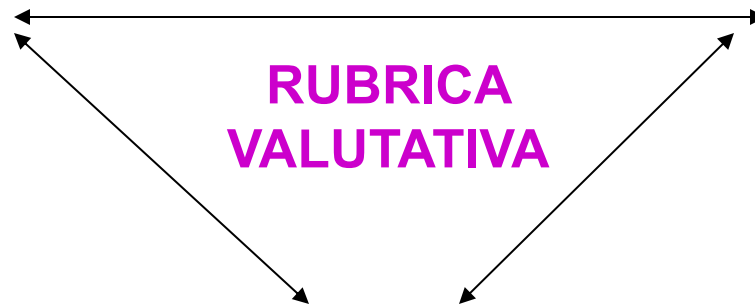
**COME SI VEDE
L'ALLIEVO?**



**Documentazione
dei processi**

**Riflessione
critica**

Autovalutazione



**RUBRICA
VALUTATIVA**

**COSA SA FARE
L'ALLIEVO?**



Compiti autentici

Prove di verifica

Selezione lavori

**COME LO VEDONO
GLI ALTRI?**



**Protocolli
osservativi**

**Osservazioni
«sul campo»**

**Valutazioni
tra pari**

RIPENSARE IL PARADIGMA VALUTATIVO – COMPITI AUTENTICI

Livello di classe	
Classe 3 media	
TRAGUARDO di COMPETENZA FOCUS	
Competenze in materia di cittadinanza	
CONTESTO FORMATIVO	
(attività precedenti la prova propedeutiche per la sua realizzazione)	
Attività di ricerca sulle problematiche della tua città	
Visita sul territorio, con documentazione	
Brainstorming	
Debate sulla piattaforma Kialo	
Conoscenza del programma Minecraft	
CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI	
Elaborare un progetto, anche in formato digitale, con carta topografica di una zona della tua città che deve essere riqualificata; bisogna completare la scheda progetto, la quale:	
<ul style="list-style-type: none">- preveda i servizi indispensabili ecocompatibili- preveda il rispetto della tutela dell'ambiente- preveda l'abbattimento delle barriere architettoniche-	
MODALITA' E TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA (in presenza)	Gruppetti di 2/3 ragazzi – 4 h per realizzare il prodotto finale, seguendo le indicazioni della scheda progetto

ALLEGATO 2 - SCHEDA DI PROGETTO

1. Indica quale zona della città hai individuato per un'eventuale riqualificazione (allega alla scheda una mappa topografica e, se possibile, foto satellitare - utilizza strumenti multimediali tipo Google Earth)

Zona limitata (centro, periferia, quartiere, via, ecc)

.....

Descrizione dettagliata della zona

.....

2. Motiva la tua scelta, indicando nel dettaglio gli interventi di riqualificazione.
 - Quali interventi volti a riqualificare l'ambiente ritieni indispensabile progettare?
 - Quali servizi indispensabili ecocompatibili vuoi inserire?
 - Quali servizi ritieni che siano utili per permettere l'uso della zona anche alle persone diversamente abili?
 - Altro

3. Hai previsto di utilizzare materiale di recupero? (legno, plastica, ecc.)

Se sì, spiega quale e in che modo

.....

4. Tenendo conto delle tue osservazioni, dei tuoi appunti, delle tue risposte, progetta la riqualificazione utilizzando Minecraft

.....

RIPENSARE IL PARADIGMA VALUTATIVO – COMPITI AUTENTICI

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL LAVORO	- L'alunno pianifica le varie fasi del lavoro?	Solo se guidato	In modo parzialmente completo	In modo quasi completo	In modo completo	In modo complete e originale
IMPIEGO STRUMENTI MULTIMEDIALI	- L'alunno utilizza gli strumenti multimediali?	Solo se guidato	In modo approssimativo	In modo sufficientemente e corretto	In modo corretto	In modo corretto e consapevole
RISPETTO DEI VINCOLI	- il progetto rispetta i vincoli? - Il progetto è stato consegnato nei tempi stabiliti?	In modo incompleto. I tempi sono stati maggiori di quelli stabiliti	Con qualche imprecisione	Con un minimo ritardo rispetto ai tempi stabiliti	In modo completo	In modo completo ed esaustivo e rispettando i tempi stabiliti
PERTINENZA DELL'IDEA PROGETTUALE	- Il lavoro è stato realizzato in modo pertinente ?	Con imprecisioni rispetto all'idea progettuale.	Rispettando l'idea progettuale nelle indicazioni fondamentali.	Rispettando in modo pertinente l'idea progettuale	Rispettando con cura e completezza l'idea progettuale	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:/15						

Nome: “Come riqualificare l'ex-Zoo di Torino-Parco Michelotti? La parola ai bambini”.

Scuola: S.I.E.S. Altiero Spinelli – Primaria

E-mail del referente del progetto: nunzio_ki@yahoo.it

1. Fase di motivazione e diagnosi

Tema/problema: il destino dell'ex-Zoo – Parco Michelotti, un'area molto interessante, centrale e sulle rive del fiume Po.

Come approfondiresti il tema/problema con gli studenti? Attraverso lezioni con interventi di un esperto e una ricerca storica, basata anche sul recupero di fotografie degli album di famiglia e sulla ricerca di articoli di quotidiani nazionali on line: dunque attraverso un' “immersione totale” nel passato del parco.

Quali discipline sono coinvolte? Scienze, Storia, Geografia, Arte, Tecnologia e Italiano.

Tema/Problema individuato

Tra il 2016 e il 2018 a Torino ci si domandava pubblicamente quale sarebbe stato il destino dell'ex-Zoo. Alla discussione istituzionale hanno partecipato diversi stake-holders, privati e pubblici. La *querelle* portò all'istituzione di Tavoli di Concertazione pubblica: nelle sessioni del giovedì i diversi attori prendevano la parola e facevano le loro proposte.

Tra le realtà associative che presero parte ai Tavoli di Concertazione vi era anche l'Associazione *Il tuo parco*, adiacente alla sede della Scuola Primaria. Nello specifico il Presidente, constatata l'assenza di un attore fondamentale, propose a un insegnante di iniziare un percorso finalizzato a permettere agli studenti di poter esprimere il loro punto di vista e le proprie riflessioni sulla riqualificazione dell'ex-Zoo di Torino, ubicato a qualche centinaio di metri dalla loro scuola. L'idea fu sottoposta al Dirigente scolastico e proposta al plesso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivo per lo sviluppo sostenibile

Gli alunni della Scuola Primaria, espresso il loro punto di vista al riguardo, hanno suggerito al Comune di Torino alcune idee sulla riqualificazione dell'area, prese in considerazione in momenti pubblici ben definiti.

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

(allegare eventuale foglio di lavoro per allievi)

Sulla base del percorso a cui hai partecipato devi presentare all'Assessore all'Ambiente del comune di Torino una proposta realistica per la riqualificazione dell'ex-Zoo, motivando la sua importanza per la comunità di persone che vive in quella zona e le ragioni per cui la ritieni fattibile.

Il tuo lavoro deve essere di max 2 facciate e avere un titolo che renda la tua proposta ancor più accattivante

RUBRICA DI PRESTAZIONE

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
EFFICACIA COMUNICATIVA						
FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA						
MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA						
ORIGINALITA'						

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Nome: “Generazioni a confronto: scambio di memorie e di idee a supporto dell’integrazione di teen e anziani”.

Scuola: S.I.E.S. Altieri Spinelli – Liceo

E-mail del referente del progetto: sl.scuolaspinelli@gmail.com

1. Fase di motivazione e diagnosi

Tema/problema:

la presenza sul territorio della casa di riposo “Carlo Alberto” che ha manifestato il bisogno di aprirsi e ospitare iniziative promosse da giovani per uscire dall’isolamento sociale che la condizione senile degli ospiti comporta e, specularmente, la necessità della scuola di costruire una comunità educante sempre più aperta al territorio e consapevole della realtà circostante.

Quali sono le cause?

La necessità di far partecipare anche gli studenti alla progettazione e realizzazione di soluzioni per problematiche presenti sul loro territorio.

Come approfondiresti il tema/problema con gli studenti?

Attraverso la proposta didattica di un corso opzionale, nel quale interverrà un esperto di economia civile, e il sopralluogo nella casa di riposo per definire le attività che verranno proposte agli ospiti.

Quali discipline sono coinvolte?

Italiano, storia, scienze, musica, storia dell’arte, matematica, cittadinanza e costituzione, scienze motorie.

Tema/Problema individuato

La casa di riposo “Carlo Alberto” da tempo collabora con istituzioni scolastiche della città in attività di alternanza scuola lavoro al fine di offrire ai propri ospiti attività ricreative stimolanti e coinvolgenti, oltre a quelle già garantite da associazioni di volontariato (ad esempio corsi di cucina, alfabetizzazione, letture, spettacoli musicali e teatrali e altro).

Nello specifico lo staff di direzione della casa di mendicizia ritiene di grande importanza l’apporto delle scuole viciniori.

Obiettivo per lo sviluppo sostenibile coinvolto

Garantire forme di benessere e aumentare il senso di autoefficacia dell'anziano, accrescendo, al contempo, negli alunni (inizialmente frequentanti e via via anche quelli in dispersione), la conoscenza della storia sociale del proprio territorio (borgo Po) e dei reciproci usi e costumi durante varie fasi della propria vita (giovinezza, maturità, vecchiaia).

3. Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età.
4. Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.

In particolare:

- rivitalizzazione degli ambienti della casa di riposo e risignificazione degli ambienti scolastici letti attraverso gli occhi degli anziani;
- conoscenza di realtà diverse;
- riscoperta e valorizzazione della storia e di aspetti poco noti del quartiere;
- incremento di rapporti sociali e delle relazioni empatiche;
- sviluppo delle competenze delle discipline coinvolte.

RIPENSARE IL PARADIGMA VALUTATIVO – COMPITI AUTENTICI

TRAGUARDO DI COMPETENZA FOCUS

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione interculturali

CONSEGNA OPERATIVA PER GLI ALLIEVI

Devi presentare ad un tuo amico/a la tua esperienza con gli anziani della casa di riposo “Carlo Alberto”, evidenziando le analogie e le differenze che hai osservato tra la tua visione del mondo e quella degli anziani con cui sei entrato in contatto e provando a spiegare le ragioni di tali diversità.

Racconta l'evento vissuto con gli anziani che ritieni più significativo per comunicare la diversità delle vostre visioni del mondo.

Se il tuo amico/a dovesse fare un'esperienza simile prova a fornirgli qualche suggerimento per gestire la relazione con gli anziani con cui entrerà in contatto nel miglior modo possibile.

La mail al tuo amico non deve superare le 5000 battute (spazi compresi), di cui la metà circa per la prima richiesta, l'altra metà per la seconda e la terza richiesta.

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
CONFRONTO TRA LE VISIONI DEL MONDO						
SIGNIFICATIVITA' DELL'ANEDDOTO						
SUGGERIMENTI PER GESTIRE LA RELAZIONE						
ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL TESTO						

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

DISCIPLINA	CRITERI AGGIUNTIVI
ITALIANO	Correttezza linguistica
STORIA	Contestualizzazione del confronto

Per altre discipline coinvolte si potrebbe aggiungere la richiesta di preparare una lezione su un argomento disciplinare da proporre agli anziani, provando a individuare le modalità comunicative più efficaci.

L'APPRENDIMENTO SI APPREZZA, NON SI MISURA

**STUDENTE SOGGETTO, NON SOLO OGGETTO DELLA
VALUTAZIONE**

**VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO, NON SOLO
DELL'APPRENDIMENTO**

**PROVE DI COMPETENZA, NON SOLO DI RIPRODUZIONE
DEL SAPERE**

FOCUS SUI PROCESSI, OLTRE LA PRESTAZIONE

PIU' ELEMENTI DOCUMENTALI, OLTRE LE VERIFICHE

*“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.”
(Wiggins, 1993)*

CRITERI PER UNA VALUTAZIONE PROFESSIONALE

ACCURATA

PLURALE

TRASPARENTE

DOCUMENTATA

UTILE

CONDIVISA

SERVICE LEARNING COME «CAVALLO DI TROIA» PER POTENZIARE NELLA DIDATTICA SCOLASTICA:



- **RIPENSAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO SCOLASTICO**
- **ORIENTAMENTO VERSO UNA COMPrensIONE PROFONDA**
- **LETTURA DELLE DISCIPLINE COME RISORSE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE**
- **VALUTAZIONE ORIENTATA VERSO TRAGUARDI DI COMPETENZA**
- **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO «STRABICA»: PRODOTTO-PROCESSO**